

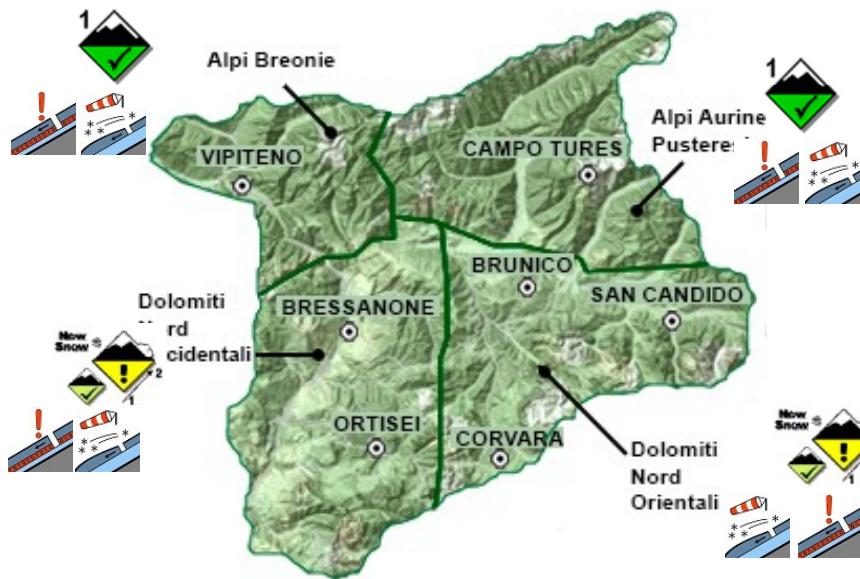
PREVISIONI MONTANE SETTORE ALPI BREONIE AURINE-PUSTERESI DOLOMITI N-OR. DOLOMITI N-OCC.

**Bollettino Valanghe nr. 23- emesso dal 6° rgt alpino
alle ore 14:00 del 24/12/2025**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 25/12/2025

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE	
5	Molto Forte
4	Forte
3	Marcato
2	Moderato
1	Debole



PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI	
	Neve fresca
	Neve ventata
	Strati deboli persistenti
	Neve bagnata
	Valanghe di slittamento

STATO MANTO NEVOSO: Croste da fusione e rigelo e da vento portanti e non portanti su strati basali più compatti e consolidati. Il manto nevoso è in generale moderatamente consolidato sulla maggioranza dei pendii ripidi. La quantità di neve al suolo è variabile a seconda della quota e dell'esposizione. Nei pendii esposti ai quadranti meridionali fino a circa 2300m di quota e in generale al di sotto del limite del bosco, il manto nevoso è scarso e discontinuo. La perturbazione in transito nella giornata odierna porterà, soprattutto nelle regioni dolomitiche, una decina di centimetri di neve fresca. Questa, a causa della presenza di venti a tratti forti in quota, potrà essere rimaneggiata, con conseguente formazione di piccoli accumuli eolici potenzialmente instabili. In alcune zone di alta quota in ombra e riparate dall'azione del vento, presenza di strati intermedi e basali di cristalli sfaccettati scarsamente coesi.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
DOLOMITI NORD-OCCIDENTALI					↔ STAZIONARIO	Viste le condizioni del manto nevoso, le attività al di fuori delle piste battute e segnalate richiedono buone capacità di valutazione del pericolo locale. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito. La giornata di domani sarà caratterizzata da tempo variabile, con alternanza di sole e nubi. Temperature stazionarie (zero termico a circa 1600m) e venti in quota da moderati a forti sud orientali. Il grado di pericolo sarà DEBOLE (GRADO 1) su tutto il settore, in aumento al grado superiore MODERATO (GRADO 2), nella zona delle dolomiti nord orientali alle quote superiori al limite del bosco. I piccoli accumuli di nuova formazione possono risultare instabili e facilmente distaccabili in quanto poggianno su strati preesistenti sfavorevoli: prestare pertanto attenzione alle classiche zone di accumulo, alle conche, ai canaloni, alle zone di cresta o di cambio di pendenza
ALPI BREONIE					↔ STAZIONARIO	

ALPI AURINE E PUSTERESI					↔ STAZIONARIO	alle quote superiori al limite del bosco. In isolati punti alle quote superiori nei pendii molto ripidi in ombra, i cristalli sfaccettati presenti nel manto nevoso, rappresentano possibili punti di innesco di valanghe di piccole dimensioni. Le croste da fusione e rigelo superficiali possono rappresentare punti di scivolamento e caduta se ricoperti dalle nuove precipitazioni. In generale, è presente poca neve per la pratica dello sci alpinismo e degli sport in ambiente montano innevato: tali attività, se praticate, devono essere accuratamente pianificate, sia per quanto riguarda l'itinerario di salita che per quello di discesa, al fine di evitare o aggirare le zone pericolose. Importante la valutazione strettamente locale del pericolo di valanghe (singolo pendio) e delle condizioni di stabilità del manto nevoso presente. IL PROSSIMO BOLLETTINO VERRA' EMESSO IN DATA 27-12-2025.
DOLOMITI NORD-ORIENTALI					↔ STAZIONARIO	

- 1*** Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.
- 2*** L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.